



CITTÀ DI CALATAFIMI SEGESTA

Libero Consorzio Comunale di Trapani

LINEE GUIDA PER ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

1. PREMESSA

Il presente documento nasce dalla necessità di definire e standardizzare l'offerta del territorio relativamente al servizio di accoglienza in strutture residenziali e semiresidenziali per minori, disabili psichici, anziani e/o adulti inabili, donne in difficoltà.

L'intento è quello di implementare un sistema di qualità delle prestazioni che coniughi l'efficienza della spesa pubblica e tutela della dignità delle persone ospitate nelle strutture.

2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- ✓ L. Regionale n. 22/1986 sul "Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia ed in particolare gli articoli 20 e 23 che dispongono che i Comuni per la realizzazione dei servizi socio-assistenziali, che non gestiscono direttamente, sono tenuti a stipulare convenzioni con Enti iscritti all'Albo Regionale previsto dall'art. 26 della medesima legge;
- ✓ D.P.R.S. 29.06.1988 come modificato ed integrato da D.P.R.S. n. 158 del 04.06.1996 riguardante gli standards strutturali ed organizzativi dei servizi e degli interventi socio assistenziali previsti dalla legge regionale 9 Maggio 1986 n. 22;
- ✓ D.P. Reg. 28.05.1987 recate l'approvazione del Regolamento-tipo sull'organizzazione dei servizi socio-assistenziali;
- ✓ Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" recante disposizioni per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali quali principi fondamentali innovativi di riforma sociale e di immediata applicazione in Sicilia per l'assoluta coerenza con il preesistente impianto legislativo regionale (Legge 22/86) che ha dato ampia rilevanza alla forma di accreditamento per l'erogazione dei servizi;
- ✓ D.P.C.M. del 30.03.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 328/2000;

- ✓ D.M. 21.05.2001 n. 308 recante regolamento concernente “Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l’autorizzazione all’esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell’art. 11 della L. 328/2000”;
- ✓ D.P.R.S. 31.03.2015 “Approvazione degli standard strutturali ed organizzativi delle tipologie di servizio: centri antiviolenza, casa di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza, casa di accoglienza per gestanti e madri con figli”;
- ✓ Decreto legislativo 18.04.2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” così come modificato dal Decreto Legislativo 19.04.2017 n. 56;
- ✓ Delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016 “Determinazione delle linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- ✓ Decreto Legislativo n. 117/2017 “Codice del Terzo Settore”.

3. Tipologie strutture da accreditare

➤ Sezione Minori

- A. Comunità alloggio per minori in convitto;
- B. Istituti educativo assistenziali per minori in semiconvitto;

➤ Sezione Disabili

- C. Comunità alloggio per disabili psichici;

➤ Sezione Anziani e Adulti Inabili

- D. Comunità Alloggio per anziani e/o adulti inabili;
- E. Casa di Riposo;
- F. Casa protetta per anziani e/o adulti inabili;

➤ Sezione Donne in difficoltà

- G. Case di accoglienza per donne in difficoltà.

➤ **SEZIONE MINORI**

A. COMUNITÀ ALLOGGIO PER MINORI

La comunità alloggio è destinata ai minori da 6 a 18 anni residenti nel Comune di Calatafimi Segesta nei confronti dei quali è stato emesso un provvedimento da parte dell’Autorità Giudiziaria minorile di affidamento del minore al Servizio Sociale del Comune con disposizione di collocamento presso idonea struttura, ovvero un provvedimento amministrativo dell’A.C. ai sensi dell’art. 403 del C.C. La permanenza potrà prolungarsi fino al compimento del percorso scolastico previa autorizzazione del Tribunale di riferimento. Ha una capacità ricettiva di 8/10 posti, ospita minori appartenenti alle fasce

di età 6/13 o 14/18. Gli standards strutturali e organizzativi sono quelli previsti dal DPRS 29 Giugno 1988 e dal Decreto presidenziale n. 158 del 4 Giugno 1996.

B. ISTITUTO EDUCATIVO ASSISTENZIALE PER MINORI IN SEMICONVITTO

L'Istituto Educativo Assistenziale è destinato ai minori, da 3 a 18 anni, residenti nel Comune di Calatafimi Segesta, nei confronti dei quali è stato emesso un provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria minorile di affidamento del minore al Servizio Sociale del Comune con disposizione di collocamento presso idonea struttura, ovvero un provvedimento amministrativo dell'A.C. ai sensi dell'art. 403 del C.C.

L'Istituto Educativo Assistenziale rappresenta una forma di aiuto e sostegno alle famiglie non completamente in grado di accudire, istruire ed educare i propri figli, rivolta a minori di età compresa tra 3 e 18 anni. La permanenza potrà prolungarsi fino al completamento del percorso scolastico previa autorizzazione del Tribunale di riferimento. La capacità ricettiva varia da istituto a istituto ed è riportata nei decreti di iscrizione all'Albo regionale. Gli standards strutturali e organizzativi sono quelli previsti dal DPRS 29 Giugno 1988 e dal Decreto presidenziale n. 158 del 4 Giugno 1996.

➤ SEZIONE DISABILI

C. COMUNITÀ ALLOGGIO PER DISABILI PSICHICI

La Comunità Alloggio per disabili psichici è destinata a cittadini con disagio psichico e/o dimessi da ospedali psichiatrici per i quali non è ipotizzabile un rientro o una permanenza nel contesto familiare di appartenenza, assicurando una dignitosa condizione di vita all'interno di strutture che garantiscano una convivenza di tipo familiare ed al tempo stesso la risocializzazione ed il reinserimento sociale degli ospiti. Il ricovero può essere disposto anche da un provvedimento amministrativo dell'A.C. ai sensi dell'art. 404 del C.C. Ha una capacità ricettiva di 8/10 posti. Gli standards strutturali e organizzativi sono quelli previsti dal DPRS 29 Giugno 1988 e dal Decreto presidenziale n. 158 del 4 Giugno 1996.

➤ SEZIONE ANZIANI E ADULTI INABILI

D. COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI E/O ADULTI INABILI

La Comunità Alloggio è destinata ad anziani ed adulti inabili soli e/o senza adeguato supporto familiare in condizioni di ridotta o non autosufficienza che riconoscono nella struttura residenziale una maggiore tutela rispetto al proprio domicilio. Ha una capacità ricettiva di 8/10 posti ed ospita anziani ed adulti inabili soli e/o senza adeguato supporto familiare. Gli standards strutturali e

organizzativi sono quelli previsti dal DPRS 29 Giugno 1988 e dal Decreto Presidenziale n. 158 del 4 Giugno 1996.

E. CASA DI RIPOSO

La casa di riposo è destinata prevalentemente a persone in età pensionabile autosufficienti o parzialmente non autosufficienti che per loro scelta preferiscono condurre una vita comunitaria utilizzando servizi collettivi. La dimensione delle case di riposo deve assicurare agli anziani ospiti un soggiorno confortevole sotto l'aspetto individuale e collettivo, e garantire, attraverso una organizzazione adeguata dei servizi, l'economicità di gestione. Per ogni casa di riposo la capacità ricettiva ottimale è compresa tra i 60 ed i 120 posti, ripartiti tra i vari nuclei. Gli standards strutturali sono previsti dal DPRS 29 Giugno 1988, quelli organizzativi dal Decreto Presidenziale n. 158 del 4 Giugno 1996.

F. CASA PROTETTA PER ANZIANI E/O ADULTI INABILI

La Casa protetta per anziani e/o adulti inabili organizza nuclei residenziali di 8/10 persone in stato di parziale o totale non autosufficienza, regolarmente certificato in ogni caso dall'A.S.P. competente. Gli alloggi protetti, la cui aggregazione individua la "Casa Protetta" non differiscono sostanzialmente dai comuni appartamenti di abitazione, onde conseguire il doppio risultato di far vivere l'ospite in un habitat simile a quello di provenienza.

Gli standards strutturali sono previsti dal DPRS 29 Giugno 1988, quelli organizzativi dal Decreto Presidenziale n. 158 del 4 Giugno 1996.

➤ **SEZIONE DONNE IN DIFFICOLTÀ**

G. CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTÀ

La Casa di Accoglienza è destinata alle gestanti e alle donne con figli minori, alle donne vittime di violenza che si trovano temporaneamente in una situazione di difficoltà. La Casa di Accoglienza costituisce un sostegno per l'individuazione e il superamento delle difficoltà che hanno reso necessari il ricorso alla struttura e scongiurano il rischio di una eventuale separazione madre-figlio. Ha una capacità ricettiva di 20 utenti in totale.

Gli standards strutturali ed organizzativi sono quelli previsti dal DPRS 29 Giugno 1988 e dal Decreto Presidenziale n. 158 del 4 Giugno 1996 nonché dal DPRS 31 marzo 2015.

4. REQUISITI PER L' ACCREDITAMENTO

Gli Enti, ai fini dell'accreditamento, in relazione alla tipologia dei servizi offerti dovranno essere in possesso dei requisiti di cui agli standards strutturali ed organizzativi previsti dalla L.R. 22/86 e approvati dal DPRS 29 Giugno 1988 e dal Decreto Presidenziale n. 158 del 4 Giugno 1996 oltre a quanto di seguito indicato:

- 1) Atto costitutivo e Statuto;
- 2) Scopo sociale specifico che sia coerente con l'attività oggetto dell'accreditamento;
- 3) Iscrizione all'Albo Regionale ai sensi dell'art. 26 della L.R. 22/86;
- 4) Iscrizione C.C.I.A.A.;
- 5) Possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 D. Lgs. n. 50/2016;
- 6) Sottoscrizione del patto di integrità;
- 7) Eventuale iscrizione all'Albo delle Cooperative e possesso del certificato di revisione ai sensi del D. Lgs. 220/2002 (solo per le cooperative);
- 8) Figure professionali specifiche per ogni tipologia di servizio;
- 9) Presenza di idonei strumenti di coordinamento, monitoraggio e valutazione delle qualità del servizio anche finalizzati alla rilevazione della soddisfazione del servizio;
- 10) Esperienza documentata di almeno due anni precedenti alla scadenza dei termini prescritti nell'apposito avviso per l'accreditamento;
- 11) Adozione degli strumenti previsti per la elaborazione dei piani individualizzati (es. P.E.I.);
- 12) Rete territoriale attivata con enti pubblici e privati per attività svolte nello specifico settore di intervento;
- 13) Carta dei servizi contenente dettagliata descrizione degli elementi qualitativi, quantitativi ed economici dei servizi offerti;
- 14) Formazione degli operatori attraverso la realizzazione di almeno 25 ore annue di formazione interna, preferibilmente con la supervisione di un esperto esterno, e almeno di 25 ore di formazione presso soggetti esterni opportunamente documentati effettuati negli ultimi due anni;
- 15) Disponibilità di una sede per la realizzazione delle attività che risponda alle caratteristiche previste per ogni specifico servizio e che risulti:
 - Accessibile al quartiere di riferimento (non localizzata in zona segregata, ubicazione facilmente individuabile e relativamente centrale);
 - Raggiungibile facilmente con l'uso di mezzi pubblici e comunque tale da far permettere la partecipazione degli utenti alla vita sociale del territorio;
 - Dotata di spazi adeguati ad attività collettive di socializzazione;
 - In possesso del certificato di agibilità;
- 16) Tabella Dietetica vistata dal SIAN istituito presso l'ASP;
- 17) Obbligo di rispettare le prescrizioni contenute nel codice di comportamento nazionale D.P.R. n. 62/ 2013 e nel codice di comportamento approvato dal Comune di Calatafimi Segesta;
- 18) Comunicazione e pubblicizzazione: impegno ad esporre targhe esterne alla sede, identificative dell'attività, eventuale numero verde, e sito web dedicato, con casella di posta elettronica certificata;

- 19) Applicazione nei confronti dei dipendenti dei CCNL di settore;
- 20) Rispetto di tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo lavori nella struttura;
- 21) Rispetto degli adempimenti e delle norme previste dalla legge 81/2008 in ordine alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 22) Rispetto del codice europeo in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) e normativa di recepimento (Decreto Legislativo del 10 agosto 2018 n. 101);
- 23) Rispetto degli obblighi in ordine alla regolarità previdenziale e contributiva;
- 24) Rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza di accreditamento dovrà essere presentata a seguito di avviso pubblico secondo le modalità e i tempi in esso indicati.

L'istanza dovrà, inoltre, essere presentata con riferimento ad ogni specifico servizio, tra quelli per i quali è prevista l'introduzione del regime di accreditamento, e deve essere compilata su modello predisposto dall'Ufficio di Servizio Sociale.

Documenti da allegare all'istanza:

- 1) Copia conforme all'originale dell'iscrizione o autorizzazione all'Albo Regionale,
- 2) Copia conforme all'originale dello Statuto e Atto Costitutivo;
- 3) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, a firma dei soggetti che attualmente rivestono nell'Ente cariche con poteri di rappresentanza, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento, inerente il possesso di tutti i requisiti per l'accreditamento elencati nel precedente articolo 4;
- 4) Copia tabella dietetica vistata dal SIAN istituito presso l'Azienda Sanitaria Provinciale;
- 5) Carta dei Servizi.

6. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE ISTANZE, FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE ELENCO

Le istanze, corredate di tutta la documentazione comprovante i requisiti specifici relativi a ciascuna tipologia, verranno valutate da una Commissione nominata dal Responsabile del Settore Affari Generali ed Istituzionali cui inerisce l'Ufficio Servizi Sociali e composta da 3 componenti:

1. il Responsabile del Settore,
2. il Responsabile Amministrativo del Procedimento,
3. un'Assistente Sociale.

Si procederà quindi alla verifica della regolarità delle istanze presentate e della sussistenza dei requisiti richiesti.

Successivamente si provvederà alla predisposizione dell'elenco, di natura aperta aggiornato annualmente, dei soggetti ammessi, articolato per tipologia di accreditamento seguendo l'ordine temporale di presentazione delle istanze al protocollo dell'ente che consenta l'inserimento dei soggetti in possesso dello specifico requisito di iscrizione all'albo regionale (art. 26 L.R. n. 22/86) ovvero del provvedimento di autorizzazione al funzionamento (art. 28 L.R. n. 22/86).

L'ambito territoriale regionale trova motivazione sia nell'imprescindibile presupposto normativo, L. 328/2000 e L.R. 22/1986, per cui le strutture che erogano i servizi richiesti devono essere autorizzate ed accreditate secondo la normativa di specifica competenza della Regione, ma anche nella necessità di garantire efficacia ed efficienza all'intervento assistenziale, tenuto conto dell'esigenza di mantenere i contatti con il proprio contesto di vita, nonché di favorire il monitoraggio ed i collegamenti con la struttura da parte del servizio sociale inviante.

L'elenco così predisposto verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e nel sito istituzionale.

Gli enti avranno 30 giorni di tempo per eventuali ricorsi.

Trascorso tale termine si procederà con atto dirigenziale all'approvazione dell'elenco definitivo che verrà pubblicato a norma di legge sul sito istituzionale del Comune in modo permanente.

Le strutture inserite in elenco dovranno sottoscrivere con il Comune di Calatafimi Segesta, entro un termine stabilito, il patto di accreditamento.

7. INDIVIDUAZIONE STRUTTURA

Il Servizio Sociale Professionale, definito il bisogno di un collocamento extrafamiliare dell'utente, individua la tipologia di struttura più adeguata, fatta salva la priorità di scelta, da parte dell'utente, ove possibile.

Al fine dell'inserimento di ogni utente, il servizio sociale predetto, dovrà predisporre una valutazione basata sul piano educativo individualizzato (PEI) e/o sul piano assistenziale individualizzato (PAI) e provvede alla scelta della struttura tra quelle inserite nell'elenco che si sono rese disponibili all'accoglienza.

La scelta deve essere effettuata, a seguito verifica dell'**adeguatezza della struttura** rispetto alle esigenze indicate nella predetta valutazione, e in base ai parametri, riportati nella Carta dei Servizi, di seguito indicati:

- Caratteristiche qualificanti del servizio offerto dalla struttura;
- Metodologia di intervento adottata dalla struttura;
- Tariffe applicate per ogni tipologia di servizio.

Se nell'elenco sono presenti più strutture per la medesima tipologia di servizio, la scelta viene effettuata tenendo conto del **criterio della territorialità**, ossia della distanza massima dal confine del territorio comunale di Calatafimi Segesta, con priorità alle strutture più vicine che consenta di mantenere i contatti dell'utente con il proprio contesto di vita e favorire il monitoraggio da parte del Servizio Sociale.

In caso di presenza del predetto requisito della territorialità in capo a più strutture, ovvero quando il criterio della territorialità non consenta di soddisfare il bisogno dell'utente, la struttura verrà individuata con il **criterio della rotazione**, seguendo l'ordine di iscrizione nell'elenco approvato dall'Ente.

Qualora, nell'esclusivo interesse dell'utente, si presentasse eventualmente la necessità di privilegiare una struttura in grado di rispondere a precisi requisiti, ritenuti indispensabili al benessere dell'utente, esplicitati e motivati in apposita relazione del Servizio Sociale, il Responsabile del competente servizio può autorizzare con proprio provvedimento, sulla base della motivata relazione, l'inserimento in una struttura, derogando i criteri sopra indicati, nei seguenti casi:

- vincoli connessi con la vicinanza o la lontananza rispetto all'ambiente di vita, compresa la necessità di particolare custodia;
- prescrizioni dell'Autorità Giudiziaria;
- incompatibilità dell'ospite, debitamente motivata, con altri componenti della struttura;
- opportunità, debitamente motivata, di mantenere legami significativi con soggetti inseriti nella struttura, con la rete familiare e/o con il territorio di residenza.

In ragione dell'urgenza che spesso caratterizza le disposizioni dell'Autorità Giudiziaria, il Comune si riserva di non avvalersi di strutture presenti nell'elenco, qualora, quelle rispondenti alle caratteristiche del caso, non siano disponibili all'accoglienza secondo la tempistica prevista dal decreto del Giudice.

Nel caso in cui l'utente scelga una struttura che non risulta tra quelle accreditate, si provvederà a richiedere alla stessa l'inserimento nell'elenco e successivamente si provvederà al trasferimento dell'utente presso detta struttura.

A seguito dell'individuazione della struttura si procederà all'autorizzazione al ricovero mediante determinazione dirigenziale con la quale verrà assunto il relativo impegno di spesa con attribuzione del CIG e sottoscrizione della convenzione da redigere sulla base degli schemi-tipo approvati dalla Regione con D.P.R.S. n. 158 del 04.06.1996.

8. IMPEGNI DELL'ENTE ACCREDITATO

L'Ente accreditato si impegna ad assolvere ai seguenti adempimenti:

- Gestire il servizio secondo le modalità di cui alla convenzione;
- Non sub-appaltare le prestazioni oggetto di accreditamento;
- Stipulare idonee polizze assicurative, prima della sottoscrizione del contratto, a garanzia di sinistri che possano derivare ad utenti o terzi durante l'espletamento del servizio;
- Sottoscrivere il patto di integrità.

9. CONTROLLI E VERIFICHE

Il Comune di Calatafimi Segesta, per il tramite dell'assistente sociale unitamente al responsabile del settore ovvero di un dipendente da quest'ultimo individuato, procederà almeno una volta all'anno alle verifiche sul mantenimento dei requisiti previsti per l'accreditamento. La perdita anche di un solo requisito comporterà la decadenza dell'accreditamento e la cancellazione dall'Albo. Eventuali inadempienze agli obblighi previsti dal patto di accreditamento che verrà sottoscritto saranno sanzionate secondo quanto previsto nello stesso.

La verifica relativa al raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano individualizzato rimane a cura del servizio Sociale che ha preso in carico l'utente.

L'Ente si riserva comunque, qualora lo ritenga opportuno, di procedere alle verifiche anche mediante sopralluoghi presso le strutture.



CITTÀ DI CALATAFIMI SEGESTA

Libero Consorzio Comunale di Trapani
Settore I – Affari Generali ed Istituzionali

AVVISO PUBBLICO

ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Vista la Deliberazione di G.M. n. 52 del 27.04.2020 con la quale sono state approvate le **LINEE GUIDA PER ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI**

RENDE NOTO

Che il Comune di Calatafimi Segesta intende procedere all'accREDITamento delle strutture residenziali e semiresidenziali per l'accoglienza di Minori, Disabili Psicici, Anziani e/o Adulti Inabili, Donne in difficoltà.

ENTE ACCREDITANTE

Comune di Calatafimi Segesta – Assessorato Servizi Sociali e Politiche Giovanili

Piazza Cangemi n. 1 – Calatafimi Segesta

PEC: protocollo@pec.comune.calatafimisegesta.tp.it

Tel. 0924 950500 int. 117

1. SOGGETTI INTERESSATI

I soggetti ammessi a presentare domanda di accREDITamento sono gli Enti, pubblici e privati, gestori di strutture di accoglienza residenziali e semiresidenziali per le seguenti tipologie:

- Sezione Minori
 - A. Comunità alloggio per minori in convitto;
 - B. Istituti educativo assistenziali per minori in semiconvitto;
- Sezione Disabili psicici
 - C. Comunità alloggio per disabili psicici;
- Sezione Anziani e Adulti Inabili

- D. Comunità Alloggio per anziani e/o adulti inabili;
- E. Casa di Riposo;
- F. Casa protetta per anziani e/o adulti inabili;
- Sezione Donne in difficoltà
 - G. Case di accoglienza per donne in difficoltà.

Per l'accreditamento è richiesto il decreto di iscrizione all'Albo Regionale ai sensi dell'art. 26 della L.R. 22/86 o il decreto di autorizzazione al funzionamento (art. 28 della L.R. 22/86).

Le rette di ricovero, indicate nella Carta dei Servizi adottate dai Soggetti Interessati, non dovranno essere superiori ai corrispettivi determinati dalla Regione.

2. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

- Istanza di accreditamento, compilata in tutte le sue parti e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, contenente anche la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, per le attestazioni ivi contenute;
- Copia conforme all'originale dell'iscrizione o autorizzazione all'Albo Regionale;
- Copia conforme all'originale dello Statuto e Atto Costitutivo;
- Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, a firma dei soggetti che attualmente rivestono nell'Ente cariche con poteri di rappresentanza, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento, inerente il possesso di tutti i requisiti per l'accreditamento elencati all'art. 4 delle "Linee Guida per accreditamento delle strutture di accoglienza residenziali e semiresidenziali" allegato "A";
- Copia tabella dietetica vistata dal SIAN istituito presso l'Azienda Sanitaria Provinciale;
- Carta dei Servizi dove sono indicate le caratteristiche qualificanti del servizio offerto dalla struttura, metodologia di intervento adottate, rette/tariffe applicate per ogni tipologia di servizio;
- Elenco delle figure professionali utilizzate, sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente, con la descrizione delle qualifiche, titoli di studio e funzioni esercitate, estremi di contratto ore settimanali impiegate.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza di accreditamento potrà essere presentata, a partire dal 21 Maggio 2020, seguendo le indicazioni contenute nelle Linee Guida (Allegato "A") e nel presente avviso, esclusivamente tramite pec al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.calatafimisegesta.tp.it

Solo in caso di indisponibilità di detto strumento, la domanda, contenuta in un unico plico chiuso e sigillato su cui dovrà essere apposta la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI", potrà essere presentata, tramite servizio postale o consegnata direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Calatafimi Segesta sito in Piazza Cangemi n. 1 – 91013 - Calatafimi Segesta.

L'istanza, corredata dalla documentazione richiesta, deve essere compilata, utilizzando i moduli allegati al presente avviso, e presentata con riferimento ad ogni specifico servizio tra quelli per i quali è prevista l'introduzione del regime di accreditamento.

Il presente avviso, unitamente alla documentazione richiesta per l'accredimento, è scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Calatafimi Segesta: www.comune.calatafimisegesta.tp.it nella sezione dedicata agli AVVISI e su AMMINISTRRAZIONE TRASPARENTE.

4. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE ISTANZE, FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE ELENCO

Le istanze pervenute e la relativa documentazione a corredo saranno oggetto di istruttoria da parte di una commissione appositamente nominata.

Si procederà alla verifica della regolarità delle istanze presentate e della sussistenza dei requisiti richiesti. Successivamente si provvederà alla predisposizione dell'elenco provvisorio dei soggetti ammessi, articolato per tipologia di accreditamento, seguendo l'ordine temporale di presentazione delle domande al protocollo dell'Ente.

Entro il 20 Agosto 2020 si procederà all'approvazione dell'elenco che verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale.

Gli enti avranno 30 giorni di tempo per eventuali ricorsi.

Trascorso tale termine si procederà con atto dirigenziale all'approvazione dell'elenco definitivo che verrà pubblicato a norma di legge sul sito istituzionale del Comune in modo permanente.

Tale elenco di natura aperta sarà aggiornato annualmente.

Gli Enti interessati potranno comunque presentare, in qualsiasi momento, istanza di iscrizione. In quest'ultimo caso l'istruttoria verrà svolta entro 30 giorni dalla presentazione della domanda al protocollo del Comune.

Gli effetti dell'accredimento si producono a seguito della sottoscrizione del patto di accreditamento da parte del legale rappresentante dell'ente.

Gli enti iscritti nell'elenco definitivo hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che comporti la perdita dei requisiti previsti al punto 4. delle Linee Guida (Requisiti per l'accredimento) e nel presente Avviso; in tal caso si procederà alla cancellazione immediata dell'ente dall'Elenco di Accreditamento.

L'iscrizione nell'Elenco delle strutture accreditate e la sottoscrizione del patto di accreditamento non costituiscono vincolo per la stipulazione della convenzione, ma presupposto necessario per l'eventuale affidamento dei servizi di accoglienza.

L'impegno economico da parte del Comune di Calatafimi Segesta è assunto solamente a seguito di inserimento di utenti nelle strutture.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti con le istanze inoltrate a motivo del presente Avviso saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo, con modalità conformi a quanto previsto dalla normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e al Decreto Legislativo del 10 agosto 2018 n. 101.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico si rinvia integralmente alla normativa vigente in materia.

Responsabile del Procedimento: Sig.ra Antonella Bosco

Calatafimi Segesta, li 21 Maggio 2020




Il Responsabile
del Settore Affari Generali e Istituzionali
Dott. Giorgio Collura

Allegato "E"

SCHEMA PATTO DI ACCREDITAMENTO

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____

TRA

l'Amministrazione comunale di Calatafimi Segesta codice fiscale n. d'ora in avanti designata con il termine "Comune", rappresentato dal Dott. nella sua qualità di Responsabile del Settore Affari Generali ed Istituzionali, domiciliato per la carica presso il Palazzo Municipale sito in Piazza Cangemi n. 1;

E

Il /la Sig./Sig.ra _____ nato/a _____ il _____, residente a _____ nella Via _____ n. _____, in qualità di Rappresentante Legale, della _____ con sede legale in _____ nella Via _____, codice fiscale _____ e P.Iva _____, ente gestore della Struttura residenziale denominata _____ sita in _____ nella Via _____ recapito telefonico _____, e-mail _____, d'ora in poi denominato/a Ente/Struttura/Servizio accreditato/a;

Vista la normativa di riferimento _____;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 52 del 27.04.2020 ad oggetto: "Accreditamento delle strutture di accoglienza residenziali e semiresidenziali per minori, disabili psichici, anziani e/o adulti inabili, donne in difficoltà – Approvazione Linee Guida";

Viste le Linee Guida per accreditamento delle strutture di accoglienza residenziali e semiresidenziali;

Vista la Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ con la quale è stato approvato l'elenco delle strutture di accoglienza residenziali e semiresidenziali;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto del patto

Il presente Patto disciplina i rapporti tra il Comune e l'Ente accreditato per il servizio di accoglienza di:

- Minori,
- Disabili psichici,
- Anziani e/o Adulti Inabili,
- Donne in difficoltà

presso la struttura _____.

Art. 2 Destinatari

I destinatari del servizio di accoglienza sono:

- i minori che, in relazione alla tipologia per cui la struttura è accreditata, devono essere inseriti nel rispetto delle fasce d'età, così come di seguito elencate e come previsto dalla legge:
 - negli istituti educativo assistenziale, il servizio è rivolto a minori di fascia 3/18 anni;
 - nelle comunità alloggio, per minori di fascia 0/5 o 6/13 o 14/18 anni;

- i disabili psichici e/o dimessi da ospedali psichiatrici per i quali non è ipotizzabile un rientro o una permanenza nel contesto familiare di appartenenza che devono essere inseriti presso le comunità alloggio per disabili psichici con una capacità ricettiva di 8/10 posti;
- gli anziani e adulti inabili soli e/o senza adeguato supporto familiare in condizioni di ridotta o non autosufficienza che devono essere inseriti presso:
 - comunità alloggio per anziani e/o adulti inabili con una capacità di 8/10 posti;
 - casa di riposo per persone in età pensionabile autosufficienti o parzialmente non autosufficienti con una capacità ricettiva compresa tra i 60 ed i 120 posti;
 - casa protetta per anziani e/o adulti inabili per persone in stato di parziale o totale non autosufficienza con una capacità ricettiva di 8/10 posti;
- le gestanti, le donne con figli minori, le donne vittime di violenza che si trovano temporaneamente in una situazione di difficoltà che devono essere inserite presso:
 - casa di accoglienza per gestanti e donne con figli.

Art. 3 Modalità di accesso e dimissione

L'accesso al servizio potrà avvenire con provvedimento amministrativo dell'Amministrazione Comunale, con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o P.S., con Decreto del Tribunale dei minori o del Giudice Tutelare, in situazione di emergenza con provvedimento ai sensi dell'art. 403 del c.c. convalidato con successivo decreto dell'Autorità Giudiziaria Minorile.

Le dimissioni dell'utente sarà curata dal Servizio Sociale Professionale, per l'Ente sussiste il diritto di rimborso della retta per l'ospitalità fino al giorno delle dimissioni.

La comunicazione delle dimissioni deve essere corredata da una breve relazione sulla situazione dell'utente.

Art. 4 Personale e mansioni

Per l'erogazione delle prestazioni oggetto del presente Patto, l'Ente si impegna ad utilizzare, in rapporto di collaborazione continuativa, occasionale e/o attraverso assunzione, il personale previsto dagli standard regionali, a formare ed aggiornare gli operatori della struttura e a garantire loro la supervisione.

Per tutto il personale impiegato dovrà essere rispettato il trattamento salariale e normativo previsto dai CC.CC.NN.LL. di settore nonché dalle forme di lavoro previste dalla normativa vigente.

Eventuali variazioni del personale potranno essere effettuate con operatori in possesso della qualifica e dei titoli di studio previsti dalla normativa, dandone tempestiva comunicazione, con indicazione delle qualifiche, titoli di studio e funzioni esercitate all'interno della struttura, orario settimanale.

Dovrà essere assicurata nel tempo la presenza del personale previsto dalla normativa vigente, garantendo la realizzazione delle attività programmate e l'erogazione delle prestazioni previste, anche attraverso la sostituzione degli operatori che, per qualsiasi motivo, dovessero assentarsi.

L'Ente assicura che il personale adibito ai servizi ed interventi tenga un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

Art. 5 Prestazioni

Le prestazioni sono quelle previste dalle norme nazionali e regionali di settore, dai decreti presidenziali che individuano gli standard e dai regolamenti regionali in materia, nonché quelle indicate nella Carta dei Servizi presentata dall'Ente unitamente all'istanza di partecipazione alla procedura di accreditamento.

L'Ente si impegna a mantenere i requisiti di accreditamento e gli standard di qualità previsti per la struttura/servizio/prestazione.

Art. 6 Obblighi del soggetto accreditato

L'Ente accreditato, fatte salve le puntuali e specifiche prestazioni oggetto eventualmente della convenzione da sottoscrivere, è obbligato a rispettare il contenuto delle Linee Guida approvate con deliberazione di G.M. n. 52 del 27.04.2020.

L'Ente dichiara di conoscere e accettare tutte le prescrizioni, obblighi, oneri e vincoli contenuti nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e del Piano Triennale di Prevenzione dei Fenomeni Corruttivi del Comune di Calatafimi Segesta.

L'Ente si impegna:

1. non subappaltare le prestazioni per il servizio di ricovero; l'Ente può avvalersi della prestazione di altri operatori per i servizi complementari da comunicare al Comune;
2. rendere accogliente e mantenere in efficienza la struttura, i servizi, le attrezzature per il buon funzionamento della stessa;
3. somministrare il vitto adeguato secondo la tabella dietetica e i menù, approvati dal SIAN istituito presso le ASP, da esporre nei locali di cucina e sala pranzo;
4. sostenere materialmente e psicologicamente gli utenti attraverso un rapporto personalizzato e diretto a favorire un progetto di uscita dal disagio;
5. tenere costantemente aggiornate le cartelle personali degli ospiti, il progetto educativo e/o la scheda di anamnesi medico-psico-sociale;
6. segnalare al Servizio Sociale del Comune competente le particolari situazioni che rendano necessarie modifiche al piano di intervento concordato;
7. stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e infortuni nei confronti degli ospiti;
8. garantire l'aggiornamento professionale periodico degli operatori;
9. stimolare l'uso corretto del tempo libero attraverso anche gite, escursioni, ecc. e facilitare i contatti con la realtà sociale;
10. garantire il rapporto libero e responsabile, sostenuto dal Servizio Sociale, con le famiglie ove possibile;
11. relazionare semestralmente sull'attività da svolgere e su quella complessivamente svolta, sullo stato dell'utenza accolta, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato e sui costi di gestione dei servizi resi in applicazione al presente Patto;
12. comunicare tempestivamente al Servizio Sociale i dati riguardanti gli inserimenti, le dimissioni ed i trasferimenti di tutti gli ospiti;
13. comunicazione delle variazioni del personale operante all'interno delle strutture, entro 5 giorni dell'avvenuta modifica;
14. realizzare gli interventi collaborando con il Servizio Sociale comunale;
15. istituire sia il registro cartaceo sia il registro informatico delle presenze giornaliere degli ospiti, che dovrà essere custodito presso la struttura ed esibito ai funzionari del Comune in occasione delle attività di verifica, vigilanza e controllo;
16. rispettare gli obblighi di cui al D. Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
17. rispettare il segreto d'ufficio evitando di divulgare, in ambito esterno al servizio, notizie e fatti inerenti il proprio intervento e, comunque, rispettare gli obblighi di cui al T.U. 196/2003 e provvedere alla nomina del responsabile del trattamento dei dati ai sensi della legge sulla privacy;
18. comunicare al Servizio Sociale del Comune qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento degli interventi, delle eventuali difficoltà dei rapporti tra l'ente, il fruitore del servizio e/o la famiglia, nonché ogni altro evento che impedisca la corretta esecuzione del servizio;
19. rispettare le prescrizioni della Legge 136/10 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
20. acquisire per tutto il personale dipendente, prima dell'assunzione, quanto prescritto dall'art. 25 e 25 bis del D. Lgs. 39/2014;
21. sottoscrivere il patto di integrità;
22. presentare elenco nominativo del personale con la descrizione delle qualifiche, titoli di studio e funzioni esercitate all'interno della struttura, che costituirà allegato al presente atto.

Nessuna somma ad alcun titolo potrà essere richiesta dall'Ente agli ospiti o ai loro familiari per il mantenimento all'interno della struttura e per le prestazioni convenute.

Art. 7 Rendicontazione e liquidazione dei compensi

Per ogni ospite verrà corrisposto il corrispettivo come segue:

€ _____ compenso fisso mensile,

€ _____ retta giornaliera di mantenimento.

Il compenso fisso mensile, in caso di ricovero inferiore al mese, sarà adeguatamente proporzionato, applicando la tariffa giornaliera pari ad _____.

In caso di inserimento in strutture di ricovero semiresidenziale non sarà corrisposto nulla per i giorni di chiusura della struttura.

Le fatture dovranno essere inoltrate mensilmente, corredate delle copie dei registri di presenza degli utenti, tramite posta elettronica.

L'ente, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla vigente normativa, si impegna a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e il responsabile della gestione dello stesso.

Art. 9 Cancellazione dall'Elenco

Si procederà alla risoluzione del presente patto e alla conseguente cancellazione degli enti accreditati nelle seguenti ipotesi:

- inadempimento delle prescrizioni previste nel presente Patto;
- mancato rispetto degli standard previsti per la tipologia di struttura;
- mancata corrispondenza tra il personale formalmente previsto dagli standard organizzativi riferiti alla tipologia per la quale la struttura è stata accreditata, e il reale impiego di tutte le figure professionali;
- mancata valutazione gravemente negativa da parte del servizio sociale o sanitario di riferimento a seguito visita ispettiva;
- perdita dei requisiti di accreditamento;
- mancata attivazione di interventi richiesti;
- danno grave arrecato all'utenza;
- impiego di personale professionale non idoneo e non in possesso delle qualifiche previste, inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, assunzione e retribuzione;
- permanenza delle condizioni che hanno portato all'accertamento di anche una sola delle violazioni previste dal presente Patto;
- sub appalto del servizio oggetto dell'accreditamento:
- inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
- grave violazione rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali.

Nel caso in cui si verifichi una o più delle ipotesi sopra elencate l'ufficio procede tempestivamente a formalizzare l'atto di contestazione; l'Ente entro il termine di giorni 10 dalla ricezione della comunicazione formale di contestazione, potrà addurre giustificazioni.

La mancata ricezione dei chiarimenti o l'insufficiente motivazione, entro il termine di cui sopra, comporta la cancellazione della struttura dall'elenco degli enti accreditati.

Nel caso in cui il Comune accolga le giustificazioni addotte, la struttura si impegna a provvedere tempestivamente (entro i termini fissati dall'Ufficio) alla eliminazione degli elementi critici rilevati; il termine concesso può essere di 60 giorni in caso di adeguamento di carattere strutturale e di 30 giorni per inadempimenti relativi all'erogazione del servizio.

In assenza di regolarizzazione nei termini previsti, si darà avvio alla cancellazione della struttura dall'elenco/registro delle strutture accreditate e alla successiva risoluzione del patto di accreditamento.

In tali casi l'ente potrà chiedere nuovamente l'accreditamento dopo un anno dalla revoca e dopo che siano stati rimossi tutti i vizi riscontrati.

Art. 10 Verifiche e controlli

L'Ente Locale, in qualsiasi momento e comunque almeno una volta l'anno, provvederà ad effettuare i controlli, rispetto al mantenimento dei requisiti che hanno dato luogo all'accreditamento. A tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità degli interventi, anche tramite richiesta di produzione di documentazione e /o incontri.

All'Ente sarà data comunicazione del responsabile del controllo e, in caso di violazioni riscontrate del responsabile del procedimento.

Art. 11 Durata

Il presente patto di accreditamento ha validità illimitata. E' ammessa la rinuncia formale all'accreditamento con preavviso di almeno trenta giorni.

Art. 12 Osservanza di leggi e regolamenti

Per ogni altra prescrizione non esplicitamente indicata nel presente Patto si rimanda alle leggi e regolamenti in vigore, all'Avviso Pubblico e ai provvedimenti citati in premessa che qui si intendono richiamati.

Per la risoluzione di eventuali controversie relative al presente Patto sarà competente il Foro di Trapani.

Il Patto è redatto in duplice copia una per ciascun contraente ed è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 comma b) parte II del DPR 131/1986.

Art. 13 Norme finali

Il presente patto costituisce parte integrante alla convenzione da sottoscrivere successivamente tra le parti.

Per l'Ente

Per l'Amministrazione Comunale

Al Signor Sindaco del Comune di
Calatafimi Segesta
Settore Affari Generali ed Istituzionali
Ufficio Servizi Sociali
Piazza Cangemi n. 1 - 91013 Calatafimi Segesta

Oggetto: Istanza per l'accreditamento delle strutture di accoglienza residenziali e semiresidenziali.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ nella Via _____
n. _____ Codice Fiscale _____ tel. _____
in qualità di Presidente e Rappresentante Legale dell'Ente _____
con sede legale in _____
nella Via _____ n. _____ cap. _____
P. Iva _____ C.F. _____
tel. _____ Pec _____
e-mail _____

CHIEDE

Che la struttura _____
venga iscritta nell'elenco delle strutture di accoglienza residenziali e semiresidenziali per
la sezione _____ e
per la tipologia _____

SEZIONE

- Minori
- Disabili psichici
- Anziani e/o adulti inabili
- Donne in difficoltà

TIPOLOGIA

- Comunità Alloggio per minori in convitto
- Istituto educativo assistenziale per minori in semiconvitto
- Comunità Alloggio per disabili psichici

- Comunità Alloggio per anziani e/o adulti Inabili
- Casa di Riposo
- Casa protetta per anziani e/o adulti inabili
- Casa di accoglienza per donne in difficoltà

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000

DICHIARA

- Che la denominazione dell'Ente che gestisce la struttura è la seguente:
_____;
- Forma giuridica dell'Ente _____;
- Che i dati anagrafici del Rappresentante legale e dei soggetti che attualmente rivestono cariche con poteri di rappresentanza sono i seguenti:

| Nominativi | Luogo e data di nascita | Residenza (via, n. civico, città) | Carica sociale | Scadenza Carica | Verbale di nomina |
|------------|-------------------------|-----------------------------------|----------------|-----------------|-------------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

- Di avere preso visione dell'Avviso pubblico e dello schema del Patto di Accreditamento e di accertarne espressamente i contenuti e le condizioni;
- Di avere preso visione del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e del Piano Anticorruzione del Comune di Calatafimi Segesta;
- Che lo scopo sociale dell'Ente è coerente con l'attività oggetto dell'accREDITamento;
- Che l'Ente è/non è iscritto alla Camera di Commercio nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____ del _____ (per le cooperative sociali e loro consorzi);
- Che l'Ente è in possesso del certificato di revisione rilasciato ai sensi del D.Lgs. n. 220/2002 relativo al biennio _____ (per le cooperative sociali e loro consorzi);
- Di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- L'impegno a sottoscrivere il patto di integrità;
- Che l'Ente è iscritta all'Albo delle Società Cooperative _____ (specificare ed indicare estremi di iscrizione: n. _____ e data) (per le cooperative sociali e loro consorzi);

- Che sono rispettati gli standard strutturali ed organizzativi previsti dalla L.R. 22/86 e approvati dal DPRS 29.06.1988, DPRS n. 158 del 04.06.1996, DPRS n. 96/Serv. 4-S.G. del 31.03.2015;
- Che la struttura oggetto dell'accREDITAMENTO è dotata di figure professionali coerenti con quanto richiesto per lo specifico servizio;
- Che la struttura è fornita di idonei strumenti di coordinamento, monitoraggio e valutazione della qualità del servizio anche finalizzati alla rilevazione della soddisfazione del servizio;
- Che la struttura è in possesso di documentata esperienza di almeno due anni precedenti alla scadenza dei termini prescritti nell'avviso per l'accREDITAMENTO;
- Che la struttura ha adottato gli strumenti previsti per l'elaborazione dei piani individualizzati (es.: PEI);
- Che la struttura è inserita nella rete territoriale attivata con enti pubblici e privati per attività svolte nello specifico settore di intervento;
- Che la struttura è in possesso della Carta dei servizi contenente dettagliata descrizione degli elementi qualitativi, quantitativi ed economici dei servizi offerti;
- Che, negli ultimi due anni, l'ente ha formato gli operatori della struttura attraverso la realizzazione di almeno 25 ore annue di formazione interna, con la supervisione di un esperto esterno o interno, e almeno 25 ore di formazione presso soggetti esterni e che tale formazione è opportunamente documentata;
- Che la struttura dispone di una sede, in ambito territoriale regionale, che, per realizzazione delle attività, risponde alle caratteristiche previste per ogni specifico servizio e risulta pertanto:
 - o Accessibile al quartiere di riferimento (non localizzata in zona segregata, ubicazione facilmente individuabile e relativamente centrale);
 - o Raggiungibile facilmente con l'uso di mezzi pubblici e comunque tale da far permettere la partecipazione degli utenti alla vita sociale del territorio;
 - o Dotata di spazi adeguati ad attività collettive di socializzazione;
 - o In possesso del certificato di agibilità;
- Che la struttura è in possesso di tabella dietetica vistata dal SIAN istituito presso l'ASP;
- Che per l'Ente sussiste l'obbligo di rispettare le prescrizioni contenute nel codice di comportamento nazionale D.P.R. n. 62/ 2013 e nel codice di comportamento approvato dal Comune di Calatafimi Segesta;
- Che l'Ente si impegna ad esporre targhe esterne alla sede, identificative dell'attività, eventuale numero verde, e sito web dedicato, con casella di posta elettronica certificata;
- Che l'Ente applica nei confronti dei dipendenti il CCNL di settore;
- Che l'Ente rispetta tutte le disposizioni attinenti alla prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo lavori nella struttura;
- Che l'Ente rispetta gli adempimenti e le norme previste dalla legge 81/2008 in ordine alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Che l'Ente rispetta il Codice Europeo in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) e normativa di recepimento (Decreto Legislativo del 10 agosto 2018 n. 101);

- Di essere in regola con gli obblighi in ordine alla regolarità previdenziale e contributiva;
- Che l'Ente rispetta gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010;
- Che, verificati i certificati del casellario penale, nessuno dei componenti dell'Ente nonché i dipendenti ha subito condanne per taluno dei reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori ovvero condanne definitive per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanne penali definitive per fatti imputabili all'esercizio dell'attività oggetto dell'accreditamento;
- Di non avere subito la pena accessoria dell'interdizione da una professione o dai pubblici uffici;
- Di non avere procedimenti penali pendenti, né procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
- Che l'Ente negli ultimi 10 (dieci) anni non è stato soggetto a risoluzione di contratti di patti di accreditamento per la gestione del servizio per il quale si chiede l'accreditamento;
- Di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i pagamenti in materia di imposte e tasse secondo la vigente normativa;
- Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro per disabili ex Legge 68/99;
- Che si assume ogni responsabilità civile e penale inerente la gestione e organizzazione delle prestazioni oggetto del presente accreditamento;
- Di essere in possesso dei requisiti in ordine generale di cui all'articolo 38 del codice degli appalti (D.L. 163/2006);
- Di essere in grado di documentare in ogni momento tutte le dichiarazioni rese.

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega:

- Copia conforme all'originale dell'iscrizione o autorizzazione all'Albo Regionale;
- Copia conforme all'originale dello Statuto e Atto Costitutivo;
- Dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, a firma dei soggetti che attualmente rivestono nell'Ente cariche con poteri di rappresentanza, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento, inerente il possesso di tutti i requisiti per l'accreditamento elencati all'art. 4 delle "Linee Guida per accreditamento delle strutture di accoglienza residenziali e semiresidenziali" allegato "A" della Deliberazione di G.M. n. 52 del 27.04.2020;
- Copia tabella dietetica vistata dal SIAN istituito presso l'Azienda Sanitaria Provinciale;
- Carta dei Servizi dove sono indicate le caratteristiche qualificanti del servizio offerto dalla struttura, metodologia di intervento adottate, rette/tariffa applicate per ogni tipologia di servizio;

- Elenco delle figure professionali utilizzate, sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente, con la descrizione delle qualifiche, titoli di studio e funzioni esercitate, estremi di contratto ore settimanali impiegate.
- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante.

Data

Il Presidente e Legale Rappresentante

Allegato "D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritt _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ via _____

nella qualità di Legale Rappresentante dell'Ente _____

Con sede legale in _____ Via _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- Che lo scopo sociale dell'Ente è coerente con l'attività oggetto dell'accreditamento;
- Che l'Ente è/non è iscritto alla Camera di Commercio nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____ del _____ (per le cooperative sociali e loro consorzi);
- Che l'Ente è in possesso del certificato di revisione rilasciato ai sensi del D.Lgs. n. 220/2002 relativo al biennio _____ (per le cooperative sociali e loro consorzi);
- Di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- L'impegno a sottoscrivere il patto di integrità;
- Che l'Ente è iscritta all'Albo delle Società Cooperative _____ (specificare ed indicare estremi di iscrizione: n. _____ e data) (per le cooperative sociali e loro consorzi);
- Che sono rispettati gli standard strutturali ed organizzativi previsti dalla L.R. 22/86 e approvati dal DPRS 29.06.1988, DPRS n. 158 del 04.06.1996, DPRS n. 96/Serv. 4-S.G. del 31.03.2015;
- Che la struttura oggetto dell'accreditamento è dotata di figure professionali coerenti con quanto richiesto per lo specifico servizio;
- Che la struttura è fornita di idonei strumenti di coordinamento, monitoraggio e valutazione della qualità del servizio anche finalizzati alla rilevazione della soddisfazione del servizio;
- Che la struttura è in possesso di documentata esperienza di almeno due anni precedenti alla scadenza dei termini prescritti nell'avviso per l'accreditamento;
- Che la struttura ha adottato gli strumenti previsti per l'elaborazione dei piani individualizzati (es.: PEI);
- Che la struttura è inserita nella rete territoriale attivata con enti pubblici e privati per attività svolte nello specifico settore di intervento;
- Che la struttura è in possesso della Carta dei servizi contenente dettagliata descrizione degli elementi qualitativi, quantitativi ed economici dei servizi offerti;
- Che, negli ultimi due anni, l'ente ha formato gli operatori della struttura attraverso la realizzazione di almeno 25 ore annue di formazione interna, con la supervisione di un esperto esterno o interno, e almeno 25 ore di formazione presso soggetti esterni e che tale formazione è opportunamente documentata;
- Che la struttura dispone di una sede, in ambito territoriale regionale, che, per realizzazione delle attività, risponde alle caratteristiche previste per ogni specifico servizio e risulta pertanto:
 - o Accessibile al quartiere di riferimento (non localizzata in zona segregata, ubicazione facilmente individuabile e relativamente centrale);
 - o Raggiungibile facilmente con l'uso di mezzi pubblici e comunque tale da far permettere la partecipazione degli utenti alla vita sociale del territorio;
 - o Dotata di spazi adeguati ad attività collettive di socializzazione;

- o In possesso del certificato di agibilità;
- Che la struttura è in possesso di tabella dietetica vistata dal SIAN istituito presso l'ASP;
- Che per l'Ente sussiste l'obbligo di rispettare le prescrizioni contenute nel codice di comportamento nazionale D.P.R. n. 62/ 2013 e nel codice di comportamento approvato dal Comune di Calatafimi Segesta;
- Che l'Ente si impegna ad esporre targhe esterne alla sede, identificative dell'attività, eventuale numero verde, e sito web dedicato, con casella di posta elettronica certificata;
- Che l'Ente applica nei confronti dei dipendenti il CCNL di settore;
- Che l'Ente rispetta tutte le disposizioni attinenti alla prevenzione degli infortuni e le assicurazioni relative a favore di chiunque, a qualunque titolo lavori nella struttura;
- Che l'Ente rispetta gli adempimenti e le norme previste dalla legge 81/2008 in ordine alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Che l'Ente rispetta il Codice Europeo in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) e normativa di recepimento (Decreto Legislativo del 10 agosto 2018 n. 101);
- Di essere in regola con gli obblighi in ordine alla regolarità previdenziale e contributiva;
- Che l'Ente rispetta gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010.

Dichiara, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente.

(data)

Il Dichiarante

- Si allega copia del documento di identità